

IL GIORNALE DI VICENZA

25/08/2023

Valdagno

«Biblioteca, esempio nel mondo»

• Seconda a livello internazionale per la raccolta di semi antichi e pregiati «Modello da imitare per la sostenibilità ambientale»

Per un soffio Valdagno, anzi l'Italia, perde il primo posto. Sì, perché la città laniera rappresentava lo Stivale al concorso dell'Ifia, International federation of library associations, organismo internazionale non governativo con sede all'Aja a cui aderiscono 150 nazioni con ruolo consultivo per l'Unesco. La biblioteca Villa Valle era riuscita a conquistare la finale come "miglior progetto di biblioteca verde" dell'ottava edizione insieme alla biblioteca memoriale di West Vancouver in Canada e a quella metropolitana di Seul in Corea.

L'annuncio del secondo posto della "biblioteca dei semi" di Valdagno, alle spalle di Vancouver, è arrivato in queste ore da Rotterdam dove la giuria, composta da 20 rappresentanti internazionali, ha valutato le proposte per il carattere innovativo e la sostenibilità strutturale, economica e sociale dei progetti, oltre agli aspetti ambientali. La "biblioteca dei semi", nata



Biblioteca dei semi Tessaro con lo staff della biblioteca e lo schedario VEMO.

Il premio Assegnato dall'Ifia che è il massimo organismo non governativo con sede all'Aja

nel 2018, contiene 135 specie da piantare e garantisce 150 prestiti l'anno. Tra gli esemplari presenti nello schedario sono da ricordare specie pregiate come la zucca luffa da cui si ricava una spugna vegetale, le lacrime di Giobbe dell'Asia orientale usate anche come grani dei rosari e il multicolore mais "gem corn" seminato anticamente dai nativi americani. «Un riconoscimento che premia comunque un progetto e la sensibilità diffusa e condivisa nella comunità per le tematiche ambientali e la sostenibilità - sottolinea la vicesindaco Anna Tessaro -. Un ringrazia-

mento va allo staff della biblioteca e ai tanti che hanno collaborato al progetto». Secondo la giuria internazionale il progetto valdagnese merita di essere premiato in quanto l'idea della biblioteca dei semi «spinge verso una nuova dimensione. Ha influenzato la decisione della città di diventare sempre più amica delle api e delle farfalle. Coinvolgendo gli utenti nei processi decisionali sono stati raggiunti effetti a lungo termine sull'impegno della comunità verso la sostenibilità. Il programma può servire da modello per altre biblioteche nel mondo». **Ve.Mo.**